

Prestazione universale

La **Prestazione Universale**, istituita in via sperimentale **dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026**, ha lo scopo di promuovere il progressivo potenziamento delle prestazioni assistenziali per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti. Hanno diritto alla prestazione le persone anziane non autosufficienti che:

- abbiano età anagrafica **pari** o superiore a 80 anni, e il **riconoscimento** di un livello di bisogno assistenziale gravissimo;
- abbiano un ISEE socio sanitario ordinario **non superiore** a 6mila euro;
- siano beneficiari dell'indennità di accompagnamento.

Esente da imposizione fiscale, non soggetta a pignoramento, è erogata per il periodo 1° gennaio 2025 / 31 dicembre 2026. La Prestazione Universale è composta da:

- una quota fissa corrispondente all'indennità di accompagnamento
- una quota integrativa "assegno di assistenza", pari a 850 euro mensili.

La quota integrativa è finalizzata a:

- remunerare il costo del lavoro di cura e assistenza, svolto da lavoratori domestici, con mansioni di assistenza alla persona titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore.

Oppure:

- ad acquistare servizi destinati al lavoro di cura e assistenza e forniti da imprese e professionisti qualificati nel settore dell'assistenza sociale non residenziale, nel rispetto delle specifiche previsioni contenute nella programmazione integrata di livello regionale e locale.

Di seguito Elenco dei servizi acquistabili:

servizi di cura e di igiene della persona; servizi di lavanderia; servizi per il confezionamento o la distribuzione di pasti a domicilio; servizi per la cura e l'aiuto nella gestione della propria abitazione; servizi per l'accompagnamento a visite; servizi per lo svolgimento di piccole commissioni; servizi per il disbrigo pratiche amministrative; servizi mirati al sostegno relazionale per il mantenimento di relazioni sociali; servizi per l'aiuto al mantenimento di abilità pratiche; servizi di sostegno psicologico/educativo; servizi sociali di telesoccorso e teleassistenza.

Le due modalità di spesa sono alternative.

La prestazione decade, e l'assegno di assistenza (quota integrativa) non può essere erogato, nelle seguenti ipotesi:

- cessazione, per qualsiasi motivazione, del pagamento dell'indennità di accompagnamento;
- attestazione ISEE sociosanitario ordinario superiore a 6mila euro;
- mancato utilizzo degli importi erogati a titolo di quota integrativa nelle modalità sopra indicate.

REQUISITI

Possono presentare la domanda tutti coloro che soddisfano i seguenti **requisiti sanitari e amministrativi**:

- età anagrafica pari o superiore a 80 anni;
- un livello di bisogno assistenziale gravissimo, individuato dall'INPS, sulla base delle informazioni sanitarie a disposizione nei propri archivi e delle indicazioni fornite dalla commissione tecnico-scientifica.
- un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni agevolate di natura sociosanitaria, non superiore a 6mila euro;
- la titolarità dell'indennità di accompagnamento

Accertamento del livello di bisogno assistenziale gravissimo

Per individuare il livello di bisogno assistenziale gravissimo, l'accertamento viene effettuato sulla base delle informazioni sanitarie a disposizione negli archivi dell'Istituto, e della documentazione che verrà allegata dall'interessato in sede di presentazione della domanda attraverso il servizio dedicato. La valutazione verrà effettuata tenendo conto delle indicazioni fornite dalla commissione tecnico-scientifica.

In particolare, la valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- requisito sanitario: valutazione della disabilità gravissima in tutti i casi in cui è necessaria un'assistenza continua 24 ore su 24, prestata anche da più persone contemporaneamente, l'interruzione della quale, anche per un periodo molto breve, può portare a complicanze gravi o anche alla morte;
- requisito sociale, che farà riferimento alla situazione della persona con disabilità in ambito familiare e assistenziale sulla base del punteggio risultante dalle risposte fornite dal richiedente la prestazione in sede di compilazione della domanda.

Ai fini del riconoscimento del livello di bisogno assistenziale gravissimo dovranno risultare soddisfatti entrambi i requisiti (sanitario e sociale).

Per ottenere la prestazione l'interessato deve inoltrare richiesta all'INPS.

La domanda può essere presentata telematicamente **da chi ha un'età pari o superiore a 80 anni**, attraverso il portale dedicato sul sito istituzionale dell'Istituto, tramite la propria identità digitale, o tramite gli istituti di patronato.

Modalità di pagamento della quota fissa e della quota integrativa

La quota fissa e la quota integrativa sono liquidate mediante due pagamenti separati:

- la quota fissa viene erogata secondo le modalità già in uso per il pagamento dell'indennità di accompagnamento;
- la quota integrativa - assegno di assistenza - viene erogata con uno specifico pagamento tramite il servizio "Prestazione Universale".

Il provvedimento di liquidazione inviato al cittadino indicherà sia la quota fissa, con indicazione del certificato di pensione identificativo dell'indennità di accompagnamento, sia la quota integrativa con l'indicazione della decorrenza della rata e dell'importo mensile riconosciuto.

Rinuncia alla Prestazione Universale

Il cittadino può, in un momento successivo all'accoglimento della domanda, rinunciare alla prestazione.